IL GIORNO 21/06/2024

Sconcerto nel mondo progressista. Il verde Monguzzi: conflitto di interessi

Fronda rossa in Consiglio: non è di sinistra

Sconcerto a sinistra. E fronda nel Pd. La scelta del sindaco Giuseppe Sala di affidare l'assessorato alla Casa a Guido Bardelli, avvocato di diritto amministrativo e, soprattutto, ex presidente della Compagnia delle Opere, considerata da sempre più vicina al centrodestra che al centrosinistra, allarma una parte del mondo progressista. Quattro consiglieri comunali del Pd, Alessandro Giungi (***nella foto***), Simonetta D'Amico, Monica Romano e Natascia Tosoni, in una nota, si dicono «stupiti che una figura certamente non riferibile alla sinistra e ai suoi valori di riferimento vada a ricoprire un simile ruolo fondamentale nell'amministrazione cittadina. Molto più logico, anche a fronte della nettissima affermazione del Pd alle Europee, sarebbe stato dare continuità alla buona amministrazione di quest'area democratica».

Il consigliere dei Verdi Carlo Monguzzi rincara la dose: «Poteva e doveva essere una occasione di rinnovamento per rispondere alle critiche sempre più numerose. È evidente a tutti che alcune cose andavano aggiustate. Invece ci troviamo un tecnico, certo obbediente al sindaco, ma che viene dal mondo delle opere e delle costruzioni (Cdo) e da uno studio di avvocati che tutelano le cause dei costruttori e di Milan e Inter. E abbiamo una Giunta che guarda sempre di più a destra». Anche il consigliere di FdI Enrico Marcora solleva interrogativi su un eventuale conflitto di interessi tra il lavoro di avvocato e quello di assessore di Bardelli: «Sarebbe opportuno che venissero resi noti tutti i suoi clienti».

M.Min.